AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CONFERENZA FDI: MARSILIO, “SUCCESSO PER ABRUZZO”, MELONI, “CORRO AD EUROPEE”, POLEMICHE LOCATION

29 Aprile 2024



PESCARA – “L’Abruzzo ha accolto a braccia aperte a migliaia di visitatori e congressisti. Ho sentito da tutti loro giudizi bellissimi sull’ospitalità e sull’accoglienza. Per l’Abruzzo come territorio di destinazione è stato un enorme valore aggiunto, rispetto all’enorme significato politico di questo evento”.

Questo è il bilancio tracciato da Marco Marsilio riconfermato presidente della Regione, della conferenza programmatica di Fratelli d’Italia che si è svolta da venerdì a ieri a Pescara e a cui hanno preso parte tutti i ministri del partito della premier Giorgia Meloni, che ieri proprio a Pescara ha annunciato la sua corsa agli europei del 8 e 9 giugno. oltre i 3mila i delegati arrivati a Pescara per la tre giorni.

Sullo sfondo le polemiche per il villaggio di 2.570 metri quadri con 5 tensostrutture sulla spiaggia libera realizzate per ospitare l’evento di portata nazionale, proprio davanti la nave di Cascella. Una scelta considerata dai candidati sindaci di Pescara, che affronteranno l’uscente Carlo Masci di Forza Italia, ovvero Carlo Costantini e Domenico Pettinari, come pure da parte del Partito democratico Movimento 5 stelle, un atto di arroganza e di privazione di spazi pubblici per fini privatistici e politici.

Gran finale ieri con l’intervista di Bianca Berlinguer, figlia di Enrico Berlinguer storico leader del Pci al presidente del senato Ignazio La Russa. Applausi a scena aperta quando Bianca Berlinguer ha ricordato il padre morto quando lei aveva appena 24

anni. E La Russa ha detto che “questo applauso a cui mi unisco è la coerente continuazione dell’omaggio che il capo della destra rese ad Enrico Berlinguer nel giorno della sua scomparsa”, riferendosi al leader del Movimento sociale Italiano Giorgio Almirante.

Commenta il senatore Etel Sigismondi, coordinatore regionale di Fdi, “l’Abruzzo porta fortuna a Fratelli d’Italia siamo la regione in cui tutto è iniziato qui c’è stato il nostro primo sindaco di una città capoluogo, Pierluigi Biondi dell’Aquila i,l nostro primo presidente della regione, Marco Marsilio, e Giorgia Meloni è stata eletta proprio in Abruzzo alle politiche del settembre 2022. Ora siamo pronti alla sfida siamo tutti già al lavoro per cambiare l’Europa”.

Ieri poi la leader del primo partito italiano ha annunciato al sua corsa alle europee.

“Sono pronta, come sempre a fare la mia parte. scendo in campo come capolista delle liste di Fratelli d’Italia in tutte le circoscrizioni. Votatemi scrivendo il mio nome, Giorgia, come mi chiamano tutti quelli che mi avvicinano”, ha chiesto la premier nel suo intervento.

“Vogliamo mandare la sinistra all’opposizione anche in Europa, come in Italia”, ha garantito la presidente del Consiglio. “Quando diciamo mai con la sinistra non è uno slogan a seconda delle convenienze, come altri hanno fatto, ma della nostra identità. Non ci sono mezze misure, prendere o lasciare”, ha sottolineato. “Non possiamo rimanere in silenzio di fronte a chi, nelle nostre scuole e nelle nostre Università, insegna l’odio verso la nostra civiltà”, ha avvertito dal palco. “Non accettiamo lezioni da chi invoca la chiusura delle scuole per il Ramadan mentre chiedeva di togliere il crocifisso dalle scuole”, ha aggiunto.

La premier ha citato anche Matteo Salvini, riservando una battuta al suo alleato, leader della Lega: Meloni ha voluto ringraziare tutti i presenti, compresi gli alleati di governo, esteso anche “a Matteo, anche se ci ha preferito il ponte…”. Si parla di quello del 25 Aprile, non di altro, e comunque Giorgia Meloni si è concessa una battuta per prendere la parola a Pescara dopo il leader della Lega, che non era presente come Antonio Tajani, Forza Italia, Maurizio Lupi, Noi moderati, e Lorenzo Cesa, Unione di centro, ma in videocollegamento. “Scherzo, so che ci teneva a essere con noi ma so quanto è difficile per noi genitori”.

“Siamo di fronte a una battaglia decisiva, siamo a un bivio che non consente di tirarsi indietro, tutti devono fare la propria parte e io intendo fare la mia. Ho deciso di scendere in campo per guidare le liste di Fratelli d’italia in tutte le circoscrizioni elettorali, se sopravvivo”, ha detto la premier nel suo intervento.

Un discorso arrivato al termine di una lunga tre giorni che ha visto la partecipazione di quasi tremila delegati, con la squadra di Governo al completo.

“Chiedo agli italiani di scrivere il mio nome, ma il mio nome di battesimo” alle europee. “Sono fiera che la maggior parte dei cittadini che si rivolge a me mi chiami Giorgia. Io sono stata derisa per anni per le mie radici popolari, mi hanno chiamata pesciarola, borgatara…perché loro sono colti….Ma io sono fiera di essere una persona del popolo”.

E ancora: “Se volete dirmi che ancora credete in me scrivete sulla scheda Giorgia, perché io sono e sarò sempre una di voi. Il potere non mi cambierà, il palazzo non mi isolerà. Io ho bisogno di sapere ancora una volta che ne vale la pena”.

“Difenderemo anche in Ue le nostre eccellenze, i nostri confini, la nostra identità. Anche stavolta ci diranno che siamo dei pazzi che è una sfida impossibile da vincere. Ci hanno dato tante volte per sconfitti, ci hanno detto che eravamo destinati scomparire. Lasciateglielo dire. Mentre si crogioleranno in questa loro rassicurante speranza noi continueremo a lavorare come sempre fatto e chissà se anche stavolta riusciremo a smentire i pronostici. È arrivato il momento di alzare la posta, cambiamo anche l’Europa”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli